



Casartigiani Lombardia

Comunicato stampa

STUDI DI SETTORE

La Federazione regionale di Casartigiani Lombardia, a cui aderisce APAM, esprime una fortissima preoccupazione e totale contrarietà rispetto allo sviluppo che ha assunto lo strumento **studi di settore** nel rapporto impresa – fisco, considerando una vera involuzione, la scelta unilaterale che l'esecutivo sembra voglia testardamente perseguire, disattendendo lo stesso accordo firmato con i Ministri Bersani e Visco dalle Confederazioni Nazionali dell'Artigianato e del Commercio nel dicembre 2006.

L'applicazione retroattiva delle nuove regole degli studi di settore sta avendo effetti inaccettabili sulle dichiarazioni dei redditi relative al 2006, in quanto gli incrementi dei ricavi medi che scaturiscono dalle elaborazioni risultano spropositati rispetto alla reale redditività aziendale, provocando nei fatti un ulteriore ed insostenibile aumento della pressione fiscale.

Questo si accompagna ad una ulteriore crescita di adempimenti burocratici complessi, difficili da interpretare e probabilmente inutili anche per la stessa Amministrazione fiscale. Tutto ciò viene percepito dalle piccole imprese come un deliberato proposito punitivo che porterà purtroppo alla chiusura di molte aziende e non all'auspicata emersione del sommerso.

Questo nuovo meccanismo, di valutazione del reddito prodotto dalle piccole imprese, corre poi il rischio di chiudere l'esperienza Studi di Settore nel caso in cui, com'è ipotizzabile, produrrà una considerevole

defezione agli indicatori proposti.

L'emergenza fiscale, in Italia, non si concluderà. Anzi, è pronta a trasformarsi in questione centrale della politica italiana, perché quell'equità promessa alle micro, piccole e medie imprese ancora non c'è.

E' evidente che si punta ad un aumento generalizzato ed indiscriminato della pressione fiscale, invece che identificare e colpire l'effettiva evasione. Si continua a spremere chi già paga molto,ignorando quasi il doppio lavoro,il lavoro nero e gli evasori totali.

Nell'incontro organizzato nei giorni scorsi dalla sede nazionale di CASARTIGIANI per gli esperti di tutte le nostre realtà periferiche,regionali e provinciali,il Presidente Giacomo Grasso ha raccomandato che a tutti i livelli si pongano in essere tutte le azioni possibili ad ottenere una sostanziale modifica applicativa dei nuovi meccanismi di valutazione del reddito prodotto dalle piccole imprese.

Milano, 5 giugno 2007